

# Federazione Italiana Giuoco Handball



**PALLAMANO**  
**DISCIPLINA OLIMPICA**

Segreteria Generale

Roma, 27 agosto 2020

Circolare n. 48/2020

Alle Società Affiliate  
Agli atleti e tecnici  
Ai Signori Consiglieri Federali  
Ai Signori Revisori dei Conti  
Ai Comitati e Delegazioni Regionali  
Alle Delegazioni Provinciali  
Ai Settori Federali  
LORO INDIRIZZI

Oggetto: *Coronavirus: disposizioni in materia di ripresa campionati.*

In previsione dell'imminente ripresa dell'attività agonistica con l'inizio dei campionati di serie A1 maschile/femminile ed A2 maschile, ed alla luce altresì delle disposizioni contenute nell'ultima versione aggiornata del "Protocollo Covid" (vedere al riguardo la Circolare n. 46 del 5 agosto 2020), appare opportuno richiamare alcuni aspetti della stessa che costituiscono formalmente una integrazione al citato protocollo e dovranno costituire oggetto di particolare attenzione nello svolgimento delle competizioni ufficiali.

Ciascuna società partecipante ai campionati indicati nell'oggetto della presente circolare dovrà, inderogabilmente entro il giovedì precedente la prima giornata del proprio campionato, inviare all'indirizzo [uaa@figh.it](mailto:uaa@figh.it) un "elenco squadra" comprendente nome, cognome e data di nascita di tutti gli atleti/e, tecnici, dirigenti e sanitari (nonché il Responsabile Covid della società, anche se non tesserato) che si intende iscrivere a referto nel campionato in oggetto, fermo restando che nessun nominativo estraneo a tale "elenco" potrà essere iscritto a referto, salvo il caso in cui non venga successivamente integrato con le stesse modalità all'originario elenco squadra.



In occasione e prima di ciascun incontro ufficiale di campionato, il Responsabile Covid della squadra che ospita la gara dovrà provvedere a rilevare la temperatura ed acquisire i tre allegati alla Circolare 46/2020 da parte di tutti coloro che vengono autorizzati, come precisato dalla Circolare medesima, ad accedere all'impianto sportivo (inclusi pertanto gli arbitri, il commissario speciale, i cronometristi).

Si raccomanda nella circostanza alla squadra ospitata di predisporre tutta la modulistica prescritta ancor prima di partire per la trasferta, anche al fine di ridurre al massimo i tempi necessari per poter accedere all'impianto presso il quale verrà disputato l'incontro di campionato.

A tal riguardo si richiama altresì l'attenzione sul fatto che, per tutti gli atleti minorenni compresi nell'elenco gara, la modulistica prevista venga sottoscritta, oltre che dal diretto interessato, anche da chi esercita la potestà genitoriale, sottolineando che, in assenza di tale adempimento, il Responsabile Covid della squadra ospitante non potrà consentire l'accesso del minore all'interno dell'impianto sportivo, e ciò a prescindere dal fatto che l'atleta sia in regola con il tesseramento ed iscritto nell'elenco gara (gli arbitri ed il commissario speciale non hanno pertanto alcuna autorità su di una materia di esclusiva responsabilità del Responsabile Covid).

Qualora dovesse essere accertata la positività al Covid da parte di uno o più elementi inclusi nel suddetto "elenco squadra", la Società ha l'obbligo di darne immediata comunicazione alla Federazione entro la stessa data in cui tale positività è stata registrata, allegando la relativa certificazione del laboratorio che ha effettuato il tampone, dalla quale risulti altresì la data della certificazione stessa.

Ove tale comunicazione pervenga alla Federazione almeno 72 ore prima delle 18.00 del sabato di gara, la Società dovrà provvedere a sottoporre tutti coloro che siano stati inseriti nel "elenco squadra" (compreso il Responsabile Covid della società, anche se non tesserato) a tampone di verifica dell'eventuale positività, ed a trasmettere le relative certificazioni prodotte dal laboratorio all'indirizzo [uaa@figh.it](mailto:uaa@figh.it) non oltre le ore 12.00 del sabato (ovvero della domenica in caso di posticipo della gara al pomeriggio successivo).

Ove invece la certificazione di positività non sia stata effettuata (e quindi non sia stata trasmessa alla Federazione) entro il suddetto termine di 72 ore, la Società interessata potrà richiedere lo spostamento dell'incontro entro il termine di 20 giorni previsti dalla normativa vigente, senza dover versare il prescritto contributo.

Tale facoltà è limitata alla prima gara di campionato successiva, e di conseguenza la Società ha l'obbligo di provvedere agli

adempimenti in precedenza descritti, non essendo in alcun modo consentito lo spostamento di due gare in conseguenza di uno stesso caso di positività.

Da ultimo si precisa che, alla luce dell'ultimo DPCM emanato in data 7 agosto 2020 e delle correlate specifiche ordinanze emanate da singole autorità regionali, tutte le gare dei campionati nazionali dovranno svolgersi a porte chiuse, nel rispetto delle indicazioni di cui alla già citata circolare federale, fino ad eventuale diversa disposizione, allorquando verrà emanato il prossimo DPCM in materia.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale  
Adriano Ruocco

